

COMUNE DI MILANO  
RELAZIONI ISTITUZION  
PG 648394/2011  
LARGHI CLAUDIO  
Del 08/09/2011  
(S) PROTOCOLLO SINDACO  
08/09/2011

Milano il 07 Settembre 2011

COPIA

Alla attenzione del

Sindaco della città di Milano, PISAPIA Giuliano. PALAZZO MARINO MILANO

**OGGETTO: APPALTO SERVIZI INFORMATIVI DEL COMUNE DI MILANO VINTO DALLA  
COMMITTENTE CLE SRL (DALL'ANNO 2010) CON SEDE LEGALE A BARI, VIA G. AMENDOLA  
187/A C.F P.IVA 03695510721**

Da Claudio Larghi, Nato a Milano il 02/03/1966

Domicilio legale e recapito c/o Avv.to ROSSI Antonino Piacenza 29121 Via Pantalini 7

Egregio Singor Sindaco della città di Milano, **PISAPIA Giuliano.**

Chi le scrive (sia in qualità di ex milanese, nato a Milano il 2 Marzo 1966, ora non piu' residente dal 2002, sia in qualità di ex collaboratore precario della succitata società di consulenza informatica CLE Srl Computer Levante Engineering srl. Sia in qualità di vittima di mafia) è indotto a farlo, per l'essere a conoscenza di fatti (poco noti anche se regolarmente denunciati alla Divisione Antimafia della Procura di Milano all'attenzione del Sostituto Procuratore BOCCASSINI Ilda, da quasi un anno solare) di notevole ed estrema gravità e riguardanti l'assetto societario e le modalità di vincita delle gare (in riferimento alla gara indotta dall'ASL1 di Milano lo scorso anno e vinta a prezzo stracciato dalla società I&T Srl società "clone" della CLE Srl).

Infatti le società I&T Srl e CLE Srl (insieme ad una terza società "clone", la S&S Srl) vedono l'attuale gestione dell'appalto "100 sedi ASL MILANO 1" in un regime di anomalia di gara (nella sostanza, la vittoria del bando è avvenuta ad un prezzo di capitolato tale che non lascerebbe alcun margine di profitto alla committente, essendo la medesima impegnata nella totale gestione tecnica e logistica dell'infrastruttura ASL 1 Milano con costi di personale tecnico e di logistica tali da non permettere, ragionieristicamente parlando, alcun margine di profitto della medesima da cui l'evidente sospetto che più di una anomalia e più di una ipotesi di turbativa di gara possano emergere nello scandaloso appalto ASL 1 Milano). (VEDESI LA PREGRESSA DENUNCIA, ALLEGATA AL PRESENTE ESPOSTO, PRESENTATA LO SCORSO 10 GENNAIO 2011 PRESSO LA DIVISIONE ANTIMAFIA DELLA PROCURA DI MILANO. IN TALE ATTO GIUDIZIARIO RGNR 22467/11 E' DEDUCIBILE L'IMPORTO COMPLESSIVO DELLA GARA E GLI ONERI REALI DELLA COMMITTENTE DA CUI GLI EVIDENTI SOSPETTI DI RICICLAGGIO FINANZIARIO ATTRIBUIBILE ALLA COMMITTENTE I&T SRL ED ALLE "PARTNER" CLE SRL E S&S SRL, ENTRAMBE COLLOCATE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO. SI EVIDENZIA CHE NELLA SECONDA DENUNCIA ALLEGATA (INTEGRAZIONE AL PRIMO ATTO DEL RGNR 22467/11, PRESENTATA LO SCORSO 7 GIUGNO 2011) SONO ESPOSTI EVIDENTI ED INCONTROVERTIBILI FATTI CHE DIMOSTRANO AFFILIAZIONI 'NDRANGHETISTE DELLA I&T SRL... COME DA QUANTO PIU' SOTTO ESPOSTO NELLA PRESENTE SEGNALAZIONE.

Scrivo in qualità di persona informata sui fatti, avendo anche vissuto direttamente (e sulla mia pelle) la situazione drammatica in cui alcuni precari sono costretti a lavorare presso una struttura pubblica (l'ASL 1 Milano...e conoscendo i sistemi schiavisti della CLE Srl ritengo che anche presso il Comune di Milano stia avvedendo cosa analoga) al limite della schiavitù e con retribuzioni da fame.e sottoposti a ricatti, infortuni, minacce (anche di violenza e non solo di licenziamento) e angherie di ogni genere (sia da parte del committente che dello stesso cliente ASL 1 MILANO).

Scrivo anche come vittima lombarda della 'ndrangheta (che è politicamente rappresentata dalla Lega Nord del Ministro Maroni , dell'attuale Governatore regionale FORMIGONI Roberto e da un certo "indotto politico" coincidente con le famiglie del Ministro della Difesa, LA RUSSA, della famiglia LETTA e del Parlamentare ABELLI



Giancarlo, lottizzazioni politiche leghiste e del PDL lombardo delle dirigenze ASL Milano e Lombardia, ivi incluso l'appalto ASL MILANO ma anche l'appalto COMUNE DI MILANO, ereditato dalla precedente lottizzazione LEGA NORD PDL della Giunta MORATTI Letizia) **"nel presente esposto avrà modo di conoscerne gli aspetti di vittima di 'ndrangheta nella mia esperienza lavorativa contratta con I&T Srl-CLE Srl presso l'ASL 1 MILANO, Corso ITALIA 19."**

Si premette che l'appalto ASL 1 (che come vedremo è molto simile a quello COMUNE DI MILANO) include un capitolato che proibisce l'utilizzo di personale precario formalizzato con contratti a progetto (vedesi anche il DLG 276/03 e le copie delle denunce allegate). Malgrado l'esistenza di una turnazione lavorativa (inclusa nel capitolato) incompatibile con la legge quadro DLG 276/03 (che proibisce la subordinazione dei lavoratori a progetto negli appalti pubblici ed aziendali privati) **NEGLI APPALTI ASL1 MILANO E COMUNE DI MILANO SI RISCONTRA LA PRESENZA DI PERSONALE (IN REGIME DI OUTSOURCING) A PROGETTO (CIOE' PRECARIO) CONTRAENDO GRAVISSIME VIOLAZIONI STATUTARIE CHE SE FOSSERO OGGETTO DI ADEGUATE INDAGINI AD OPERA DELL'ISPettorato DEL LAVORO (come della Guardia di Finanza e dei Nuclei Ispettivi dei Carabinieri) COMPORTEREBBERO GRAVI SANZIONI, PENALI E IL POSSIBILE ANNULLAMENTO DI ENTRAMBI GLI APPALTI ED IL CONCRETO RISCHIO DI NULLITA' GIURIDICA E POLITICA DELLA PRECEDENTE GIUNTA MORATTI COME DI QUELLA ATTUALE.**

**Tale scenario (ispettivo) non si è mai (sino ad ora) concretizzato in virtù di potenti protezioni politiche (ed anche giudiziarie) (che vedono coinvolti anche molti RSU CGIL-CISL-UIL Milano, sia delle ASL 1 che del COMUNE DI MILANO, sia dei Dirigenti delle succitate confederazioni sindacali, che con l'ingresso della Lega Nord nel Comune di Milano hanno addirittura abbandonato la tutela di una minoranza di personale ASL e COMUNE DI MILANO vittima di lottizzazioni politiche del personale che prevedono il mobbing ed il demansionamento come mezzo di espulsione onde favorire l'ingresso di nuovo personale beneficiario di raccomandazioni politiche) che favoriscono l'illegalità ed il caporalato in tali appalti. Come più sotto esposto emergerà il paradosso che "nel nome delle collusioni 'ndranghetiste, tutte le istituzioni e i poteri statali e giuridici chiudono un occhio... anzi due..."**

L'assenza di regole nella gestione di tali appalti è aggravata anche da avvenimenti recenti che compromettono (dal punto di vista giudiziario e penale) l'immagine delle committenti (CLE Srl ed I&T Srl) degli appalti Sistemi informativi del Comune di Milano ed ASL 1 Milano. Nel periodo della mia attività di precario (tecnico informatico) svolto presso la sede dirigenziale dell'ASL 1 Milano in Corso ITALIA 19 (dal 24 Giugno al 31 Dicembre 2010) ho avuto modo di conoscere e di "operare" lavorativamente con il Sig. PEZZANO Adriano (dal Novembre al 31 Dicembre 2010), non meglio qualificatosi (nell'appalto ASL 1), prima come "capo progetto" (dell'appalto), poi (in regime di millantato credito) addirittura come dipendente della medesima ASL.

Il sottoscritto venne licenziato (sostanzialmente non venne rinnovato il contratto a progetto ed i motivi li leggerà più sotto) il 31 Dicembre 2010 scorso. Rimasi in contatto con un collega precario (successivamente licenziato anch'egli, non prima di essersi ammalato di deviazione di un disco vertebrale provocato da attività lavorativa pesante e non conforme con il capitolato contrattuale) che mi informò che dai primi di Gennaio 2011, l'uscente dirigente LOCATELLI Walter veniva sostituito da un nuovo Dirigente il PEZZANO Pietro Gino. La notizia, in sè, comunque scandalosa, EVIDENZIAVA UNA EVIDENTE COLLUSIONE DELLA DIRIGENZA ASL (E DEL MINISTRO DEGLI INTERNI ROBERTO MARONI.... "VOCE DI POPOLO" DEL PERSONALE ASL SOSTIENE ESSERE IL MASSIMO LOTTIZZATORE DELLE ASL LOMBARDE...IN PRIMIS QUELLA DI MILANO...).

Se quanto sopra era in sè un evidente segno di turbativa d'asta (un dipendente della committente I&T Srl aveva legame di parentela con un neo dirigente Lega Nord), quanto poi appreso direttamente dai "mezzi di informazione" HA CONFERMATO I SOSPETTI DI CUI SI TEMEVA DA MOLTI MESI. LA I&T SRL (E LE CORRISPONDENTI "CONSOCIATE" CLE E S&S) HANNO RAPPORTI CON LA 'NDRANGHETA. Infatti, dalla metà del Gennaio 2011 è fatto comune che il Dirigente ASL 1 Milano (in sostituzione di Locatelli), il PEZZANO Pietro Gino (zio del PEZZANO Adriano, "coordinatore dell'appalto ASL1 Milano) sia personaggio amministrativo avvezzo a frequenti rapporti con esponenti del clan dei Trovato ed in generale con esponenti delle 'ndrine locali di Pavia, Desio, Monza (anche un altro ex dirigente ASL di Pavia, il CHIRIACO Carlo aveva ed ha legami analoghi con la 'ndrangheta). NOTIZIE DI DOMINIO PUBBLICO CHE CREDO ANCHE LEI CONOSCERA' MOLTO BENE!. Ribadendo che le nomine ASL sopra elencate sono fortemente



condizionate dai Ministri Maroni, dal Parlamentare Abelli e dal governatore regionale FORMIGONI... NON POSSO SOTTRARMI DALL'AVANZARE PIU' DI UN LECITO SOSPETTO NEI CONFRONTI DELLA COMMITTENTE CLE Srl attuale vincitrice (dall'estate del 2010) dell'appalto di gestione delle infrastrutture informatiche del Comune di Milano. Infatti i "prezzi competitivi" delle succitate "consulting" (nella fattispecie, per il Comune di Milano, la CLE Srl) sono possibili solo grazie a meccanismi di riciclaggio e su questo non vi sono dubbi visti anche i legami parentali di certi dipendenti con personaggi affiliati.

### **Egregio Sindaco PISAPIA.**

**Lei è stato eletto a Sindaco (la sua è una lista civica PD "autonoma") di Milano con un mare di promesse che tuttavia a distanza di quasi 4 mesi dalla sua nomina non vedono concretizzazione alcuna ne si vedono prospettive di apertura verso posizioni (e intenzioni) più umane, coerenti ed etiche rispetto alla precedente Giunta MORATTI (ed in linea con la Sua propaganda elettorale).**

Come evidente, se l'appalto CLE Srl non lo ha voluto ne gestito la sua Giunta... sono sicuramente maturi i tempi per una profonda ispezione interna di tale Gara, tutt'altro che trasparente...e pilotata da forze di Governo e ministeriali che da molte fonti coincidono con l'attuale Ministro degli Interni Roberto MARONI (... bontà sua...). Tali "tempi" non possono essere più prorogati ne si può proseguire nella condotta del fare finta di nulla e nel giustificarsi con frase del tipo "tale appalto non l'ho voluto io..." come GIA' AVVENUTO CON IL PIANO PROGRAMMATICO DELL'EXPO' 2015 DOVE LA 'NDRANGHETA FARA' "NOZZE" CON I SUB APPALTI DELLA MEGA CEMENTIFICAZIONE DA LEI APPROVATA.

Si evidenzia che l'imprenditoria "spavalda" che si cela dietro decenni di predazioni della ex Mafia di Putignano (ex concessionari Olivetti che sin dalla metà degli anni '70 attuarono sistematiche turbative d'asta... inizialmente con le pubbliche amministrazioni della Regione Puglia... poi... dietro potentissime protezioni politiche, giudiziarie, tributarie e giudiziarie e massonico mafiose ed ora evolutasi nel monopolio degli appalti lombardi di ASL e Comuni) non ha nulla di buono e che ha suggellato (nei decenni) patti di ferro con ogni partito (sinistra o destra che sia) dimostrando una capacità "trasversale" (e coordinata dalle massonerie finanziarie che lucrano sugli appalti e che "depredano" fondi pubblici e fondi sociali europei...INCALCOLABILI GLI IMPORTI DEI FONDI NERI QUARANTENNALI GESTITI DA TALE CRICCA E PRODOTTI DA INCASSI DI PLUSVALENZE, ASSENZA DI FATTURE, FATTURAZIONI FALSE, FIDUCIARIE, "OFF-SHORE", ETC..) consolidatasi nell'arco di oltre 40 anni ed avendo contribuito alla definizione di quello che oggi noi chiamiamo precarietà del mercato del lavoro a cui hanno contribuito potenti lobby imprenditoriali sia nazionali che internazionali per lucrare nei sub appalti e per favorire la dissoluzione del libero mercato del lavoro (oggi il 100% delle assunzioni a tempo indeterminato, cioè non a "progetto", è prerogativa di beneficiari di raccomandazioni politiche).

La cricca (che vegeta come lobby clientelare e corruttiva da oltre 40 anni) è nata con le Concessionarie Olivetti del centro-sud Italia negli anni 70 e vede come PRIMA PERSONA ,IN QUALITA' DI VITTIMA, CHE DENUNCIO' TALE COMITATO CLIENTELARE, MARIO BROGLIO MONTANI (EX CONCESSIONARIO OLIVETTI, "SILURATO" DALLA MAFIA DELLE TANGENTI).

[http://www.magistropoli.it/memoria\\_bari\\_udienza7luglio2011.pdf](http://www.magistropoli.it/memoria_bari_udienza7luglio2011.pdf)

[http://www.magistropoli.it/Dossier20dic96\\_relazione.pdf](http://www.magistropoli.it/Dossier20dic96_relazione.pdf)

[http://www.tribunaledelpopoloweb.org/lettera\\_aperta\\_a\\_bernardo\\_notarangelo.pdf](http://www.tribunaledelpopoloweb.org/lettera_aperta_a_bernardo_notarangelo.pdf)

Da decenni questa vittima di mafia (e di una grave forma di tangentopoli degli appalti) denuncia, invano, fatti dimostrabili e ben circostanziati. Come avvenuto con il sottoscritto ed in generale per tutte le vittime di simili circostanze le istituzioni (nelle vesti della mafia giudiziaria... che ormai di giudiziario ha solo i poteri ... il resto è solo mafia...) non perseguono gli autori di mafia ma coloro che (anche in qualità di vittime) ne denunciano l'esistenza.

Se nessun giudice indaga e si archivia per proteggere ed insabbiare è ovvio che il querelante, la parte offesa, verrà trasformato dal ruolo di vittima a quello di diffamatore. MARIO BROGLIO MONTANI...nauseato da ormai oltre 40 anni di battaglie si è recentemente trasferito in Argentina ... ma per lui non c'è pace in quanto la cricca succitata (evolutasi da Concessionari Olivetti ad una buona fetta di società controllate da Lombardia Informatica SPA. come la



CLE Srl, I&T Srl, Solving Srl, S&S Srl) è recentemente riuscita (grazie alla mafia vera e giudiziaria di cui anche chi scrive e vittima) ad ottenere una condanna (in Italia i processi e le sentenze sono condotte ed eseguite senza notifiche alla controparte, senza nomine di difensori, senza dibattimento, senza deposizioni... basta essere vittime di mafia per essere processati e condannati) del MONTANI con pignoramento mensile del 20% della pensione da artigiano. Ovviamente il "pizzo" viene incassato (con la complicità del mostro della mafia giudiziaria) dalla cricca succitata di cui si rimandano gli approfondimenti ai link sopra elencati ed anche ai contenuti del web mafiaspa.net che contiene sezioni dedicate alla mafia di Putignano ora vincente negli appalti ASL e nel Comune di Milano.

Come evidenziato, tale mafia si è oggi evoluta nell'attuale LOMBARDIA INFORMATICA Spa (con effetti decennali su una progressiva politica speculativa e lobbistica di colossi "business partner" come MICROSOFT, HP, CISCO ed IBM... al punto tale che possiamo sostenere che l'attuale DLG 276/03 che porta la firma di MARONI... il quale ne segue, tramite reti clientelari anche gli appalti nelle ASL...e nei Ministeri, abbia coinvolto pressioni, anche illegittime e di matrice criminale di tali succitati colossi che "odoravano" nell'atipico mercato degli appalti italiani un business mondiale senza precedenti... vedesi anche "cadaveri eccellenti" come l'ex consulente ministeriale del Lavoro BIAGI Marco (assassinato il 19 Marzo 2002 dopo una campagna demonizzatrice condotta, da un lato dalla CGIL... la stessa organizzazione che oggi insabbia i ricorsi giudiziari delle vittime di lavoro precario... e dall'altra dai ministri Scajola e Maroni... di cui l'ultimo era Ministro del Lavoro, AUTORE DELLE RIFORME DEL PRECARIATO,UNA LEGGE QUADRO STRAVOLTA RISPETTO AL DISEGNO ATTUALE REDATTO DA BIAGI... CHE SI VIDE LICENZIARE DA MARONI PERCHE' SI OPPONEVA ALLA LEGIFERAZIONE DI UN ORRORE DECRETATIVO CHE HA CREATO GLI OLTRE 4 MILIONI DI PRECARI ATTUALI ED IL TRIONFO DELLE MAFIE NEL RICICLAGGIO FINANZIARIO DEGLI APPALTI CHE FRUISCONO DI MANODOPERA PRECARIA.

#### LE CAUSE DELLA MIA ESPULSIONE DALL'APPALTO ASL 1

Come ho sopra accennato, il sottoscritto è da circa 3 anni (sulla falsa riga di quanto già scritto per MARIO BROGLIO MONTANI) nel mirino di certe forze politiche lombarde in forte odore di mafia (vedesi le ampie sezioni dedicate all'amministrazione Lega Nord di PIEVE PORTO MORONE nel web [WWW.MAFIASPA.NET](http://WWW.MAFIASPA.NET)). Sono, da vari anni, schedato e sorvegliato da Digos, Ministero degli Interni e Procure (incluse anche 'ndrine stanziate in Lombardia)... non perchè sia un delinquente... ma per la sola motivazione di aver denunciato sospetti di controllo territoriale mafioso (nel pavese) in qualità, OVVIAMENTE, di vittima di tale "attività".

Ho come principale controparte il Sindaco Lega NORD (di PIEVE PORTO MORONE, nel pavese) COBIANCHI Angelo che in questi anni (facendosi scudo della struttura politica LEGA NORD PDL che lo sovrasta e lo protegge in ogni efferatezza) ha commissionato miei licenziamenti da varie attività lavorative, là dove le vicinanze politiche (nel caso dell'appalto ASL Milano il Ministro MARONI e la rete 'ndranghetista che intreccia la cupola pavese di Giuseppe NERI, che, per l'appunto, "coinvolge" le dirigenze ASL di Pavia, Milano, Monza e Lecco ) lo permettevano.

Infatti una potente sinergia generatasi tra COBIANCHI (verso il quale i precedenti sospetti di 'ndranghetismo si sono poi ulteriormente accentuati) la dirigenza ASL 1 Milano, le società CLE Srl e I&T Srl (committenti ASL 1 e COMUNE DI MILANO), la compiacente Procura di Pavia, il prefetto di origine pavese ROSA CESARI ERMINIA (prefetto a Sondrio) un'altra società controllata del gigantesco indotto "FOMIGONI" di LOMBARDIA INFORMATICA (Nest2 di Padova), da Pubblici Ministeri prezzolati è culminata (nell'autunno scorso) nell'allestimento di un "comitato di emergenza" che avrebbe "allertato" la dirigenza ASL 1 MILANO e le committenti CLE Srl, I&T Srl, della mia presenza all'interno di una "loro" struttura politica (ASL 1 MILANO. C.SO ITALIA) a controllo 'ndranghetista (con committenti a loro volta ad infiltrazione 'ndranghetista) di un personaggio scomodo dedito da tempo alla denuncia su Internet (come avviene anche con MARIO BROGLIO MONTANI) del fenomeno mafia. COBIANCHI (sindaco Lega Nord di PIEVE PORTO MORONE) da anni intercetta le mie caselle di posta elettronica, i miei spostamenti di domicilio, i miei cellulari ed ha ovviamente identificato l'ultima mia posizione lavorativa, nella quale (IL COBIANCHI) ha identificato UN PERICOLO PER ESSO E PER LA STRUTTURA POLITICA (E CRIMINALE) DELLA QUALE SI EGLI SI FA SCUDO... SEGNALANDOLA A BANCHE LOCALI (CREDITO VALTELLINESE E POPOLARE DI SONDRIO), MINISTRO MARONI, PROCURE DI MILANO, PAVIA E SONDRIO, DIRIGENZA ASL 1 MILANO, CLE SRL E DIGOS (ed ovviamente alle 'ndrine di Pino NERI).



Il giorno 1 Dicembre la DIGOS di Sondrio (in un blitz non autorizzato in quanto scofinante in altra provincia) subisco minacce ed estorsione di ammissione di colpevolezza e minacce di perquisizione della mia postazione di lavoro in ASL, in un procedimento farsa. Il giorno successivo (ma quale strana coincidenza) la CLE Sri mi comunica (in forma verbale, mai nulla di scritto) che venivo rimosso dal progetto. Come evidente la CLE ha legami con la 'ndrangheta.

**Una ultima considerazione: GLI APPALTI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.**

Avendo vissuto in prima persona l'esperienza ASL Milano1 ed avendo già in passato "prestato l'opera" per appalti presso le Pubbliche amministrazioni (statali o locali) sono arrivato alla conclusione che i tanti e costosi appalti di gara presso le pubbliche amministrazioni sono assolutamente inutili ed evitabili (se in Italia il Pubblico Impiego statale o locale non annoverasse, da oltre 40 anni, il 100% di assunzioni e carriere politiche in regime di voto di scambio).

Non credo di essere utopico scrivendo che solo in Italia si indicano gare d'appalto per ruoli e mansioni già svolte (a tutti gli effetti) dal personale di ruolo. All'estero non esiste "l'outsourcing" nelle pubbliche amministrazioni (si intende che NON ESISTE PER NESSUN RUOLO, NE TECNICO NE AMMINISTRATIVO NE AUSILIARIO) e che una delle principali fonti di indebitamento pubblico negli ultimi 20 anni sono proprio gli appalti di questo genere... che per meglio "gestirli" (una elevatissima percentuale di contratti precari vengono proposti ed imposti per appalti nel settore pubblico e para statale) si è arrivati (su commissione di massonerie, potenti lobby imprenditoriali anche internazionali... ) ad uccidere consulenti del lavoro ed a delegare le varie "borghesie mafiose" della gestione dei sub appalti o appalti diretti come "business partner" Ovviamente, negli anni... i costi dei sub appalti hanno indebitato le amministrazioni pubbliche ed enti locali... per "compensare" questo effetto si è ulteriormente ricorsi alle gare al ribasso (come quelle delle ASL Milano e Comune di Milano) dove solo le committenti che propongono prezzi proibitivi (che nessuna società sana può sostenere) vincono le commesse... ovviamente... commesse vinte da coloro che non ottengono profitti dalle gare ma dal riciclaggio di denaro.

**LA SOLUZIONE E' SEMPLICE.**

IL PERSONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (DAI COMUNI AI MINISTERI) LAVORA POCO, MALE ED E' RECLUTATO TRAMITE BANDI E CONCORSI TRUCCATI.

DELLE INEFFICIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ITALIANE TUTTO IL MONDO NE PARLA E TUTTI SAPPIAMO CHE A FRONTE DI UNA DIMINUZIONE NELLE ASSUNZIONI NEI MINISTERI SONO LETTERALMENTE ESPLOSE LE ASSUNZIONI NELLE AMMINISTRAZIONI REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI, ASSUNZIONI A CUI NON VIENE MAI FISSATO UN LIMITE DA NESSUNA FINANZIARIA. OGGI, GLI ENTI REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI (ASL INCLUSE) SONO DEI BACINI DI VOTO DI SCAMBIO ELETTORALE E RETI CLIENTELARI FORIERE DI CORRUZIONE, TANGENTI E ALLEANZE CON IL CRIMINE ORGANIZZATO, "ROCCAFORTI" PIENE DI PELANDRONI NULLAFACENTI ULTRA TUTELATI DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI ED ASSUNTI NELLE CAMPAGNE ELETTORALI DI SINDACI, ASSESSORI, CONSIGLIERI, GOVERNATORI PROVINCIALI E REGIONALI (E PERSINO NELLE RETI MAFIOSE DI MOLTE 'NDRINE STANZIATE IN LOMBARDIA).

GLI APPALTI ASL MILANO E COMUNE DI MILANO SONO INUTILI IN QUANTO POSSONO ESSERE SVOLTI DAL PERSONALE ASL GIA' PRESENTE... LO STESSO DICASI PER IL COMUNE DI MILANO... TUTTAVIA COME TUTTI SANNO (IN ITALIA PERSINO NELLE AZIENDE PRIVATE AVVENGONO SCENARI COME QUELLI DELLE ASL-COMUNI IN QUANTO TUTTO IL MERCATO DEL LAVORO E' CONTROLLATO DALLA POLITICA) PER TUTELARE IL POPOLO DEI RACCOMANDATI, IN ITALIA CI SI E' RIDOTTI AL RIPRISTINO DEL CAPORALATO E DELLA SCHIAVITU' DEI PRECARI... DI CUI GLI APPALTI COME QUELLI VINTI DALLA CLE SRL.

Claudio LARGHI <http://WWW.MAFIASPA.NET>

Elenco allegati alla presente: -(All.to 1 denuncia DIA MILANO, turbativa d'asta appalto I&T Srl-Cle Srl ASL1 Milano)  
-(All.to 2 denuncia DIA MILANO presenza di affiliazioni mafiose appalto I&T Srl-Cle Srl ASL1 Milano)  
-(All.to 3 denuncia DIA MILANO associazione mafiosa struttura politica-amministrativa LEGA NORD Lombardia)

ULTIMA

PAGINA 5